



TENARIS

UNIONS - SINDACATI SINDICATOS - SINDICAT

Comité mundial de los trabajadores de Tenaris
Tenaris Workers' World Council
Consiglio Sindacale Mondiale dei lavoratori di Tenaris
Comité mundial dos trabalhadores da Tenaris
Consiliul Mondial al Salariatilor din Tenaris

Delegazione a Cartagena, Colombia

In seguito alla decisione presa a Bergamo (Italia) e con l'egida della FISM, una delegazione del Comitato Mondiale è presente nella città di Cartagena (sede di Tenaris in Colombia).

Nella delegazione, composta da 12 persone, si incontrano rappresentanti dei seguenti sindacati:

- Federazione Internazionale dei Sindacati Metalmeccanici (FISM)
- Unione Operai Metalmeccanici (UOM) – Argentina
- Confederazione Nazionale Metalmeccanici (CNM) – Brasile
- Federazione Italiana Metalmeccanici (FIM) – Italia
- Federazione Impiegati e Operai Metalmeccanici (FIOM) – Italia
- Union Steel Workers (USW) – Canada e Stati Uniti

La domenica del 28 febbraio i componenti la delegazione hanno avuto un fruttuoso incontro di interscambio con gli iscritti al sindacato Sintratucar. La presenza degli iscritti di Sintratucar è stata ampia e ricca nello scambio d'esperienze. L'incontro ha rafforzato la decisione del Comitato Mondiale di sostenersi mutuamente in tutti i paesi dove opera Tenaris.

Il Comitato Mondiale manifesta il più profondo ripudio di fronte alle minacce di morte al Comitato Direttivo di Sintratucar. Nello stato di diritto non c'è posto per negare l'esercizio libero dell'attività sindacale, di essere eletto e di eleggere i propri rappresentanti sindacali.

La delegazione, per iscritto, ha chiesto un incontro con il sig. Prosperi, Direttore Generale di Tubo Caribe e manager responsabile per la Regione Andina.

Il giorno 1 di marzo 2010 il Comitato Sindacale Mondiale dei lavoratori di Tenaris si è recato allo stabilimento di Tubo Caribe, allo scopo di realizzare una visita all'interno della stessa. Arrivando siamo stati ricevuti dal direttore delle relazioni

industriali (Hernando Cepea) e, dopo aver ascoltato un discorso introduttivo e di presentazione dell'azienda, ci siamo diretti ai reparti di produzione all'interno di un bus messi a disposizione da parte dell'impresa. Sul bus ci hanno informato che non eravamo autorizzati a scendere per effettuare la visita a piedi nei reparti. A quel punto la delegazione del Comitato ha deciso di non continuare il giro, in quanto non sarebbe stato possibile vedere le condizioni di lavoro presenti alla Tubo Caribe, il che ha fatto nascere il sospetto, che dietro il comportamento aziendale, ci sia la volontà di nascondere qualcosa. Allo stesso modo si è deciso di non partecipare al rinfresco preparato dall'azienda. Il dipartimento sicurezza sul lavoro e la direzione delle relazioni industriali, hanno motivato con ragioni di sicurezza antinfortunistica la non autorizzazione al Comitato di girare all'interno della fabbrica. Ciò senza tenere conto che ciascuno dei componenti del Comitato lavora in stabilimenti di Tenaris (o li ha visitati) dove i rischi sono più elevati, oltre al fatto che la Tubo Caribe fornisce alle persone esterne, che quotidianamente visitano la fabbrica camminando tra i reparti, i dispositivi individuali di protezione e gli strumenti per la traduzione simultanea.

Inoltre, in tutta la Tenaris si applica per la sicurezza sul lavoro il progetto **00100**, mentre in Tubo Caribe si afferma che è questo uno strumento arrivare alla politica di qualità **HSEQA**, scoprendo che non è vero quanto sostiene la direzione, che in tutto il mondo siamo uguali e applichiamo le stesse politiche per tutti.

La delegazione del Comitato Mondiale considera di fondamentale importanza per la città di Cartagena l'impresa Tubo Caribe, fonte di occupazione per più di mille persone. Allo stesso modo ritiene essenziale una relazione costruttiva tra l'impresa e i suoi rappresentanti sindacali, affinché l'impresa continui a creare ricchezza a Cartagena e i lavoratori partecipino alla ripartizione di questa ricchezza in modo dignitoso.

Viceversa l'impresa Tubo Caribe con il suo comportamento sta violando la costituzione colombiana e le convenzioni internazionali della OIL, che stabiliscono il diritto alla contrattazione collettiva e la libertà sindacale.

E' inaccettabile che dirigenti sindacali siano minacciati di morte per la loro partecipazione all'attività sindacale. L'indisponibilità di Tubo Caribe a tenere un comportamento di dialogo costruttivo con i rappresentanti sindacali dei lavoratori è un modo per delegittimare Sintratucar. Questa delegittimazione è, a nostro avviso, la base delle minacce. Di conseguenza crediamo che, qualora sia violata la vita e l'incolumità dei dirigenti di Sintratucar, l'impresa Tubo Caribe sarà corresponsabile.

Cartagena, 02 marzo 2010